

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2025 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 62 del 31 ottobre 2024.

Nel complesso, il suddetto documento contabile, approvato successivamente dal Ministero vigilante con nota prot. n. REGISTRO UFFICIALE.U. 7019 del 23/12/2024, presenta entrate per euro 53.939.250,14 e spese euro 82.824.133,01 con un disavanzo pari a € 28.884.882,87 determinato da un avanzo di parte corrente di euro 5.836.103,18 e un disavanzo in conto capitale di euro 34.720.986,05.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 11, dall'art. 9 comma 3 e dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stata utilizzata, per il finanziamento di spese di investimento, una quota del presunto avanzo di amministrazione pari ad euro 28.884.882,87.

Con Decreto del Presidente n. 34/2025 del 18/03/2025, è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025 ex art. 14 comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ratificata in Comitato di Gestione con delibera n. 76 del 30/04/2025.

Con delibera del Comitato di Gestione n. 78 del 30 aprile 2025, divenuta esecutiva essendo decorsi 60 giorni dall'8/5/2025, data di ricevimento del documento contabile da parte delle amministrazioni vigilanti senza che sia intervenuta dalle stesse alcuna comunicazione, a norma dell'art. 36, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stato approvato il Rendiconto Generale 2024 che presenta un avanzo pari ad € 121.843.401,32 di cui vincolato € 92.591.560,03 e disponibile € 29.251.841,29.

Il suddetto documento contabile è stato successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 12/09/2025 prot. n. M_inf.ACF565C.Registro Ufficiale.U.0009948.

Con delibera del Comitato di Gestione n. 80 del 29/07/2025, divenuta esecutiva essendo decorsi 30 giorni dall'1/8/2025, data di ricevimento del documento contabile da parte delle amministrazioni vigilanti senza che sia intervenuta dalle stesse alcuna comunicazione, a norma dell'art. 14, comma

8, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stato approvato l'Assestamento al bilancio di previsione 2025 con entrate assestate di € 95.882.694,70 e spese di € 124.767.577,57, disavanzo pari a € 28.884.882,87 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 121.843.401,32 per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Il precitato documento contabile è stato quindi approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 12/12/2025 prot. n. M_inf.ACF565C.Registro Ufficiale.U.0014206.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12/11/2025 l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Rilevato che, l'art. 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, prevede al comma 2, la possibilità che il Presidente possa effettuare nei casi d'urgenza, salvo ratifica nella prima adunanza del Comitato Portuale, variazioni al bilancio di previsione. Inoltre, il comma 7 del suddetto regolamento stabilisce che durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Considerato, che l'art. 22, comma 2, della L. 9/8/2013, n. 98 di conversione, con modificazioni, del D. L. 21/6/2013, n. 69 consente alle Autorità Portuali (ora Autorità di Sistema Portuale), nell'ambito della propria autonomia finanziaria, di stabilire in via strutturale variazioni in diminuzione fino all'azzeramento delle tasse di ancoraggio;

Vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.M_TRA/PORTI/7401 del 25/6/2010 e la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato-prot. 48508 del 10/6/2010, con le quali è stato chiarito che la riduzione delle tasse d'ancoraggio deve intendersi consentita qualora vengano soddisfatte le condizioni espressamente previste dalla superiore normativa, ossia la riduzione in egual misura delle spese correnti ovvero l'aumento corrispondente delle entrate, senza incidere sul risultato finanziario di parte corrente, poiché i bilanci delle Autorità portuali concorrono alla formazione dei saldi di finanza pubblica;

Preso atto che la relativa ordinanza per il rimborso delle tasse di ancoraggio è in corso di emanazione e che le maggiori entrate, utili a finanziare la suddetta misura, ammontano al € 1.500.000,00, e pertanto occorre apportare le variazioni in entrata e in uscita per come di seguito specificate:

ENTRATE

- 1101011 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate + € 761.090,17: somme già incassate;
- 1101012 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L84/94 + € 36.718,43: somme già incassate;

- 1101013 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del c.n. + € 22.120,00: somme già incassate;
- 1103011 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi + € 89.294,91: somme già incassate;
- 1103021 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale + € 590.776,49: somme già incassate;

SPESE

- 1102051 Restituzioni e rimborsi diversi + € 1.500.000,00 variazione necessaria al fine di dare copertura al rimborso delle tasse di ancoraggio sulla base della relativa ordinanza in corso di emanazione;

Si fa presente che la suddetta variazione non comporta effetti sui limiti di spesa in materia di acquisti di beni e servizi art. 1, comma 590 e ss. della legge n. 160 del 2019.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni riguardanti le entrate hanno subito un aumento di € 1.500.000,00 e le spese un aumento di € 1.500.000,00 e si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 97.382.694,70 e di € 126.267.577,57 con un disavanzo pari a € 28.884.882,87 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 121.843.401,32 per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Dirigente
Area Finanza-Controllo-Risorse Umane
Dott. Luigi Ventrici

Il Segretario Generale f.f.
Dott. Pasquale Faraone